



“I care” ... “ho a cuore” ... “mi interessa” (Don Lorenzo Milani)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028



*"Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola.
È un ospedale che cura i sani e respinge i malati"*

(Don Lorenzo Milani)

INDICE:

L'ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO DON LORENZO MILANI ED IL SUO CONTESTO	3
L'EDIFICIO SCOLASTICO	4
FINALITA' EDUCATIVE.....	5
OFFERTA FORMATIVA	10
LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE	11
LICEO delle SCIENZE UMANE.....	14
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE	17
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO	19
II PIANO degli STUDI.....	20
LA FSL	22
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	22
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	23
ESAME DI MATURITA' - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	25
VALIDITA' dell'ANNO SCOLASTICO	26
AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA.....	27
PIANO DELL'INCLUSIVITA'.....	32
Gli ORGANI COLLEGIALI	35
CALENDARIO SCOLASTICO	36
CALENDARIO ed ORARIO di FUNZIONAMENTO degli UFFICI	37



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO DON LORENZO MILANI

Gli Ordini Scolastici:

- ✓ Liceo delle Scienze Umane
- ✓ Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale
- ✓ Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
- ✓ Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

L'ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO DON LORENZO MILANI ED IL SUO CONTESTO

ANALISI del CONTESTO

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani accoglie alunni le cui famiglie hanno operato una scelta di qualità e sintonia col Progetto Educativo adottato.

Il Progetto Educativo è sostenuto da un ambiente valorizzante e aperto al dialogo, dal metodo di studio e sviluppo del talento personale, dal Personale Docente e Non Docente scelto e selezionato con rigore, dalla continuità educativa e didattica.

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani è ubicata in Via Egidi n°77, precisamente nella Zona Salvano, che si trova ad Est verso il mare rispetto al centro storico di Fermo, vicino al casello dell'Autostrada Fermo-Porto San Giorgio, molto ben servita dalle principali vie di scorrimento e dotata nelle immediate vicinanze di tutti i servizi essenziali quali farmacia, posta, supermercati, bar, ristorante, pizzeria, istituti bancari, attività commerciali varie, luoghi di culto e centri sportivi, ecc.

La città di Fermo è una delle 5 provincie della Regione Marche istituita nel 2004 e divenuta operativa nel 2009.

Si estende su una superficie di 862,77 km² e comprende 40 comuni.

A 2 passi dal mare e dalla montagna la provincia di Fermo si sviluppa dalla Costa Adriatica ad Est, alla catena dei Monti Sibillini ad Ovest.

Pertanto confina ad Est con il mare Adriatico, a Nord-Ovest con la provincia di Macerata e a Sud con la provincia di Ascoli Piceno.

L'antica Città di Fermo (colonia romana) sorge sulla cima del Monte Sàbulo, e rappresenta nella omonima Provincia il più importante contenitore culturale ed artistico del territorio, con numerose testimonianze del suo glorioso passato, quali i palazzi del centro storico, chiese, musei e monumenti d'arte.

Al Duomo ed alla Piazza del Popolo, si affiancano importanti edifici monumentali, quali il Palazzo dei Priori, sede della Pinacoteca civica, ed il Palazzo degli Studi, oggi sede della prestigiosa Biblioteca Comunale.

Accanto ad importanti dimore gentilizie emerge il settecentesco Teatro dell'Aquila, per dimensioni il maggior teatro marchigiano.

In ottimo stato di conservazione sono le Cisterne romane, notevole testimonianza del passato romano della città.

Tra le frazioni meglio conservate si segnalano Capodarco e Torre di Palme, quest'ultima perfettamente salvaguardata nei suoi caratteri medioevali e di notevole valenza panoramica.

Fermo è da sempre il centro più importante del comprensorio oltre che per la presenza di testimonianze storico-artistiche, anche per le attività artigianali e industriali della zona calzaturiera, per le attività agricole della Zona Valdaso e per le attività commerciali, turistiche e di ristorazione grazie alle numerose iniziative turistiche e culturali nelle località di mare, collina e montagna.

Attività Economiche nel Fermano: commercio (15%), manifatturiere (20%), libere professioni (9%), costruzioni (10%), agricoltura (10%), pesca (9%), turismo balneare nazionale ed internazionale (9%), turismo culturale nazionale ed internazionale (9%) (servizi di alloggio e ristorazione), servizi socio-sanitari (9%) (servizi alla persona in generale – es. centri diurni per anziani, prt persone con disabilità, nidi, ecc.).

Dopo il periodo COVID mediamente il tasso di occupazione è pari al 64,5% (di cui 82% da lavoro privato), il tasso di disoccupazione è pari al 9,2% ed il tasso di inoccupazione è pari al 26,3%.

Purtroppo la percentuale del tasso di occupazione è ogni anno in discesa.

Le profonde trasformazioni economiche che sono seguite ai processi di globalizzazione ed ai cambiamenti di portata storica avvenuti nell'economia mondiale a seguito del Covid e delle guerre, stanno ponendo interrogativi sempre più importanti anche riguardo alle prospettive dei sistemi produttivi del territorio fermano.

Il profondo legame fra ambito territoriale e produttivo, il ruolo della microimpresa e l'intraprendenza di tutta una generazione di imprenditori hanno rappresentato, fino a tempi recenti, i principali motivi del successo dell'economia fermana.

Resta da capire se questo possa essere un modello valido anche per il futuro, per questo è importante il ruolo della scuola quale strumento principe di trasmissione dell'istruzione e di preparazione al mondo del lavoro.

La scuola può insegnare ai giovani, durante il delicato periodo di crescita personale e di scoperta della propria identità, il senso del dovere, dell'impegno, della professionalità oltre al senso critico, alla buona educazione ed al rispetto degli altri.

Dunque l'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani si pone nel territorio del fermano quale fondamentale risorsa culturale per la creazione del capitale umano e lavorativo del nostro paese al fine di garantire un adeguato incontro dell'offerta di lavoro con la domanda di impiego e creando così la maggiore occupabilità possibile per i nostri giovani.

L'EDIFICIO SCOLASTICO

L'istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani si estende per circa 1300 mq e gode di specifiche caratteristiche necessarie per lo svolgimento delle attività scolastiche.

L'immobile di recente costruzione (anno 2011), è realizzato nel pieno rispetto delle nuove norme sismiche (DM 14/01/2008), delle norme antincendio (D.P.R. 151/2011), di sicurezza e di salute sul posto di lavoro (D.Lgs. 81/2008), delle norme per il superamento delle barriere architettoniche (Legge n. 13 del 09/01/1989, DPR n. 503 24/07/1996); è adeguato sotto il profilo dell'impiantistica alla normativa vigente.

In base al D.P.R. 151/2011 l'edificio dispone di 7 uscite di sicurezza che permettono una rapida evacuazione nel caso di calamità o di incendio.

E' dotato di autonomia funzionale e di accessi indipendenti: è completamente accessibile da tutti in modo autonomo senza richiedere la presenza di personale per permettere l'ingresso (abbattimento delle barriere architettoniche).

L'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico, come previsto dal Dpr 503/1996, assicura l'autonoma accessibilità alle aule, ai servizi igienici, alle parti comuni, ecc. permettendo la partecipazione a tutte le attività scolastiche agli studenti non deambulanti o con difficoltà di deambulazione che si vedono pertanto garantiti il diritto allo studio, il diritto all'autonomia e l'inclusione scolastica.

L'Istituto Scolastico Paritario si compone di n. 18 Aule ampie, confortevoli e luminose (grazie anche alle grandi vetrate che permettono l'ingresso della luce naturale), di cui n. 1 laboratorio informatico/linguistico, n. 1 laboratorio di scienze, n. 1 Aula Magna, n. 1 Palestra, un vasto spazio esterno, servizi igienici (uomo, donna, disabili).

Ogni ambiente è munito di impianto elettrico, di riscaldamento/raffrescamento autonomi, impianto WI-FI.

L'edificio scolastico è circondato da un grande spazio esterno idoneo per l'attività didattica (aula verde), per l'attività motoria e per il tempo libero (es. intervallo). Infine è riservato alla scuola un vasto e gratuito parcheggio privato.

Gli arredi e le attrezzature didattiche sono idonee all'uso scolastico in base alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza.

La pulizia, l'igienizzazione e la sanificazione sono garantite in tutti gli spazi scolastici interni ed esterni assicurando un ambiente salubre e sicuro a tutta la comunità scolastica.

FINALITA' EDUCATIVE

L'intitolazione dell'Istituto Scolastico Paritario a Don Lorenzo Milani, sacerdote, educatore, maestro e scrittore, è motivata dal grande valore morale e civile del personaggio e dalla condivisione del suo pensiero ancora molto attuale che ha lasciato un segno importantissimo nel mondo scolastico.

In Italia sono infatti circa 470 le scuole a lui intitolate, più di quelle intitolate a Guglielmo Marconi (460), o a Papa Giovanni (390), a Giovanni Pascoli (350), a Enrico Fermi (350), a Carlo Collodi (310), a Galileo Galilei (300), ad Aldo Moro (290), ad Alessandro Manzoni (280), a Giovanni Falcone (230), a Leonardo da Vinci (210), a Giosuè Carducci (190), a Sandro Pertini (160), a Giuseppe Garibaldi (160), a Luigi Einaudi (140) o ad Anna Frank (120).

L'eredità lasciata da Don Lorenzo Milani continua a stimolare e ad interrogare chiunque si occupi di scuola e di educazione.

La Pedagogia del priore di Barbiana si fonda sulla "relazione di cura" tra docente e discente di cui alcune sue frasi celebri:

“Su una parete della nostra scuola c’è scritto grande: I CARE. È il motto in traducibile dei giovani americani migliori. Me ne importa, mi sta a cuore. È il contrario esatto del motto “Me ne frego” (Don Lorenzo Milani).

Ed ancora ... *“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio” (Don Lorenzo Milani).*

Dedicandosi ai giovani Don Lorenzo Milani si è impegnato nella costruzione di una comunità migliore, di una società civile.

La sua proposta pedagogica proponeva ai suoi alunni la ricerca di un’utilità “alta” delle cose apprese, utili per contribuire attivamente nella creazione di una società migliore e per farli sentire importanti nella collettività al fine di stimolare in loro un attivismo sociale sempre maggiore: *“bisogna che si sentano ognuno l’unico responsabile di tutto” (Don Lorenzo Milani).*

Secondo Don Lorenzo Milani l’istruzione è libertà perché sviluppa teste pensanti. Senza una buona istruzione: *“Purtroppo, la mia previsione è che sarete pecore, che vi piegherete completamente alle usanze, che vi vestirete come vuole la moda, che passerete il tempo come vuole la moda. Rifletteteci! Ne avete l’età” (Don Lorenzo Milani).*

Don Lorenzo Milani, grande educatore, era contro la dispersione scolastica ed attraverso le “attenzioni” (I care) che i suoi ragazzi ricevevano nella scuola voleva toglierli dalla strada, al fine di dare loro la possibilità di creare un futuro migliore.

Don Lorenzo Milani considerava la scuola e l’insegnamento scolastico rivolti a tutti, senza distinzione di classe sociale: una scuola inclusiva, la “scuola di Tutti e di Ciascuno”.

Nella sua scuola di Barbiana c’era sempre posto per “tutti”; “ciascun” ragazzo aveva il suo posto (non nel senso del banco!).

Non lasciava mai nessuno indietro e se qualcuno aveva difficoltà veniva preso “a cuore” (I care) e portato a livello degli altri.

“Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati” (Don Lorenzo Milani).

Non credeva in un metodo di insegnamento unico per tutti. Il priore di Barbiana comprendeva che i ragazzi che aveva di fronte, erano uno diverso dall’altro.

Sosteneva che lo schema di insegnamento andava acquisito di volta in volta a seguito di una osservazione attenta di ciascun alunno secondo buon senso e responsabilità verso di lui e la comunità tutta.

L’insegnamento è un percorso corale, inscindibile dal continuo rapporto di scambio tra le parti coinvolte, compiuto ascoltando, osservando, interrogandosi e sperimentando, volta per volta, il codice più adatto a far schiudere da ciascun allievo il proprio meglio, quel seme futuro che continuerà a germogliare e a crescere quando sarà lontano dai banchi di scuola, sperando che sia intento, col proprio percorso, a fare del mondo quel posto capace ove svilupparsi nel rispetto dell’altro, riconoscendo a ciascuno un potenziale imprescindibile, un io irripetibile e irriducibile.

“Quando avete buttato nel mondo d’oggi un ragazzo senza istruzione avete buttato in cielo un passerotto senza ali” (Don Lorenzo Milani).

Molti strumenti educativi e proposte pedagogico-didattiche utilizzati da Don Lorenzo Milani sono ancora molto attuali nella scuola di oggi:

- l’imparare facendo;
- la conoscenza della realtà attraverso la ricerca personale su testi diversi (testi cartacei e digitali, quotidiani, ecc.);
- gli incontri con “esperti” del territorio in modo che i ragazzi possono confrontarsi ed avere riferimenti con la realtà che li circonda;
- l’aiuto tra ragazzi per cui chi sa di più aiuta e sostiene chi sa di meno (l’attuale Peer o Tutor Education);
- la partecipazione attiva degli alunni nella propria educazione e formazione (es. la piscina della scuola di Barbiana fu scavata a mano dagli stessi ragazzi a cui Don Lorenzo Milani voleva insegnare a nuotare ed a rompere la tipica paura antica dei montanari nei confronti della forza dell’acqua);
- la “scrittura collettiva” (da cui il libro “Lettera a una professoressa”) attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro tra gli alunni della classe;
- il voto non si riferisce al risultato ma deriva da una serena azione di valutazione consistente nella osservazione dei processi di apprendimento, delle situazioni, delle relazioni; il voto pertanto è uno strumento indispensabile per conoscere l’identità cognitiva, sociale, affettiva di ciascun alunno e per migliorare costantemente la qualità dell’offerta formativa da parte del docente. Infatti il voto per Don Lorenzo Milani rappresentava la “cartina tornasole” dell’operato degli insegnanti che devono sentirsi responsabili circa i risultati del loro insegnamento;
- la cura delle relazioni: Don Milani paragonava l’amore degli insegnanti per gli studenti a quello dei genitori per i propri figli;
- l’attenzione allo studio delle lingue straniere;
- l’organizzazione dei viaggi dei ragazzi.

L’Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani si prefigge il compito di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, in modo da renderli adulti responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare e risolvere autonomamente i problemi della vita reale.

Per realizzare tale obiettivo, la scuola si adopera affinché gli alunni acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, stima e fiducia nelle proprie capacità in vista della graduale maturazione dell’identità personale e della progressiva conquista dell’Autonomia.

Inoltre essa promuove il raggiungimento delle competenze relative al proprio indirizzo di studi tra cui la padronanza della lingua italiana, la comunicazione in lingue straniere, le competenze digitali, la competenza matematica, le competenze in campo scientifico e tecnologico, le competenze sociali e civiche.

I docenti operano nel rispetto dei bisogni, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, valorizzando le diverse intelligenze, i talenti e le inclinazioni naturali di ognuno.

L’Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani favorisce l’apprendimento “condiviso” tra gli alunni stessi e tra alunni ed insegnanti al fine di creare un ambiente stimolante

all'apprendimento dove la curiosità, l'interesse e il desiderio di imparare rimangono sempre vivi.

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani inoltre, improntato sui valori dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'educazione interculturale, si impegna ad essere un luogo di incontro con la diversità in tutte le sue forme in quanto essa costituisce una risorsa e una possibilità di arricchimento per tutti.

Infatti, presupposto indispensabile per l'attuazione di una corretta azione educativa è il rispetto della persona nella sua singolarità, unicità e irripetibilità e quindi la cura della dimensione affettivo relazionale.

Ciò consente all'alunno di crescere in modo armonioso ed equilibrato sviluppando un'adeguata coscienza di sé e di acquisire abilità comunicative e sociali attraverso l'apertura all'altro.

Ciò costituisce la base per lo svolgimento di una "Educazione alla cittadinanza", intesa come capacità di con-vivere, saper adottare atteggiamenti di reciprocità, apprendere forme di cooperazione e di solidarietà.

Uno degli obiettivi strategici su cui l'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani fonda il proprio progetto educativo è la costruzione di un percorso di orientamento verticale nella prosecuzione verso l'università e il mondo del lavoro.

A ciò si aggiungono iniziative mirate di orientamento in cui sono gli studenti delle classi superiori a farsi portavoce della propria esperienza, offrendo ai più giovani uno sguardo autentico e diretto sulla vita scolastica.

Questa modalità partecipativa e concreta aiuta i ragazzi e le famiglie ad effettuare una scelta ponderata, prevenendo fenomeni di disorientamento e contribuendo a ridurre la dispersione scolastica, favorendo così il successo formativo.

Ma l'orientamento non si esaurisce nel solo ingresso: un'attenzione altrettanto forte è rivolta all'orientamento in uscita, che accompagna gli studenti degli ultimi anni nella definizione del proprio futuro. Attraverso incontri con le università, i centri di formazione professionale, gli enti del territorio e le aziende, il nostro Istituto offre agli studenti strumenti utili per una scelta consapevole del percorso post-diploma, sia esso accademico o professionale.

Vogliamo che ogni nostro alunno lasci la scuola con un progetto di vita chiaro, costruito nel tempo, grazie a un sistema di orientamento che mette al centro la persona, le sue attitudini, le sue passioni e i suoi obiettivi.

In conclusione, l'Orientamento Verticale, inteso come processo continuo e personalizzato, è per l'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani un vero investimento educativo: un ponte tra la scuola e il mondo, che rende l'apprendimento significativo e la scelta formativa un'opportunità di crescita concreta e realizzabile.

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani promuove un vero progetto di crescita collettiva sostenuto dalla professionalità dei docenti, dal loro impegno costante sul campo e dalla continua attività di ricerca, di studio e di autoformazione.

L'insegnante è colui che *“facilita ed aiuta a pensare”* (L. Vygotskij), colui che guida e dà fiducia, facendo da tramite tra i ragazzi e la cultura, per orientarli alla scoperta del mondo, perché sappiano dare senso e forma al mondo, in autonomia e libertà.

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani è la scuola che mira al benessere delle generazioni future e che si adopera affinché tutti progrediscono nel percorso di apprendimento per il bene comune.

Don Lorenzo Milani con la scuola di Barbiana ha dato fiducia a bambini e ragazzi ai margini della società che sin da piccoli avevano fatto solo esperienza di incapacità e di mancanza cronica di parole.

Il priore spingeva sempre i suoi alunni ad alzare l'asticella, a non accontentarsi mai e questi da bambini e ragazzi, esclusi e timidi, sono diventati adulti competenti e coraggiosi.

Con la stessa energia, l'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani intende creare un ambiente di apprendimento resiliente ed innovativo adatto alla crescita integrale dei suoi alunni.

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La Scuola Secondaria di Secondo Grado corrisponde alla più preziosa e delicata fase di crescita di un individuo sia fisica che psicologica: l'adolescenza.

I LICEI

I Licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di Istruzione Secondaria Superiore e costituiscono parte del Sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore quale articolazione del Secondo Ciclo del Sistema di Istruzione e Formazione di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni.

I Licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del Secondo Ciclo del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione.

I Percorsi Liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I Percorsi Liceali hanno durata quinquennale.

Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

I Licei offrono un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire gli studi all'Università.

LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale è indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Fornisce agli studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali e lo guida ad approfondire e sviluppare le conoscenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Nasce dall'esigenza di colmare la mancanza di un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale.

Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni. È l'unico Liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere.

Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.

È CONSIGLIATO A CHI:

- vuole acquisire gli strumenti per affrontare questioni attuali quali la disponibilità delle risorse, il consumo responsabile, le regole giuridiche della convivenza sociale, l'analisi del benessere individuale in rapporto a quello collettivo;
- vuole comprendere la complessità del presente a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche e dei fenomeni, per proiettarsi consapevolmente verso il futuro e avere i primi strumenti per poter analizzare la complessità dei fenomeni storici-economici-sociali della contemporaneità;
- vuole studiare materie sia umanistiche sia scientifiche;
- vuole conoscere le risorse, i limiti, le potenzialità di sviluppo dell'uomo, dell'ambiente e della società.
-

Il PIANO degli STUDI

Il piano degli studi del liceo scienze umane opzione economico sociale è definito dall'Allegato G al Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010 (*).

Materie d'insegnamento	1° BIENNIO		2° BIENNIO e QUINTO ANNO		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica nel primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra

***Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca

OBIETTIVI FORMATIVI:

- comprendere i fenomeni complessi della realtà di oggi a partire dalle loro cause;
- acquisire gli strumenti adeguati per esplorare il tuo tempo e cercare soluzioni ai problemi del mondo contemporaneo;
- utilizzare strumenti filosofici, storico-geografici e scientifici per capire i rapporti tra i fenomeni internazionali, europei, nazionali e locali;
- padroneggiare due lingue straniere per comunicare più facilmente nel mondo globalizzato di oggi.

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in condizione di:

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale e comprenderne i caratteri;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche per comprendere i rapporti tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- avere acquisito le competenze comunicative e strutturali in una seconda lingua moderna corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

DOPO IL DIPLOMA:

- Università (qualsiasi);
- AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica;
- Istituti universitari a ordinamento speciale: sono percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione;
- ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori: sono percorsi di formazione biennali o triennali per diventare un tecnico specializzato in una area tecnologica;
- Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (S.S.M.L.): percorso di studio che permette di approfondire lo studio delle lingue.

LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane orienta le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Analizza le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali ed educative, alle forme di vita sociale e di cura per il bene comune e alle forme istituzionali in ambito socio-educativo.

Guida gli studenti ad approfondire e sviluppare le conoscenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

È CONSIGLIATO A CHI:

- vuole cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- vuole acquisire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;
- è interessato al senso della condizione umana, della convivenza e della organizzazione sociale;
- vuole esplorare la realtà del presente ed è incuriosito dalle dinamiche sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, sociologica e socio-antropologica;
- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono su piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Il PIANO degli STUDI

Il Piano degli studi del Liceo delle scienze umane è definito dall'**Allegato G** del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 (*).

<i>Materie d'insegnamento</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO e QUINTO ANNO		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con informatica nel primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra

***Psicologia, Antropologia, Sociologia e Pedagogia

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

DOPO IL DIPLOMA:

- Università (qualsiasi);
- AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica;
- Istituti universitari a ordinamento speciale: sono percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione;
- ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori: sono percorsi di formazione biennali o triennali per diventare un tecnico specializzato in una area tecnologica;
- Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (S.S.M.L.): percorso di studio che permette di approfondire lo studio delle lingue.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

L'opzione "scienze applicate" fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

È CONSIGLIATO A CHI:

- vuole studiare in maniera approfondita le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni;
- vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici, coniugando le applicazioni dei risultati scientifici all'informatica come mezzo per risolvere problemi;
- vuole acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico;
- vuole affiancare allo studio e all'approfondimento degli aspetti teorici l'esperienza del laboratorio scientifico.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;
- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

•

Il PIANO degli STUDI

Il piano degli studi del liceo scientifico con opzione scienze applicate è definito dall'Allegato F al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 (*).

MATERIE	Biennio		Triennio		
	I ^A	II ^A	III ^A	IV ^A	V ^A
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

DOPO IL DIPLOMA:

- Università (qualsiasi);
- AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica;
- Istituti universitari a ordinamento speciale: sono percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione;
- ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori: sono percorsi di formazione biennali o triennali per diventare un tecnico specializzato in una area tecnologica;
- Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (S.S.M.L.): percorso di studio che permette di approfondire lo studio delle lingue.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo dà modo di approfondire le scienze motorie e le discipline sportive, all'interno di un percorso che offre sia una buona preparazione di base nelle discipline umanistiche sia conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida, inoltre, gli studenti a raggiungere le competenze necessarie a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

E' un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, in cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi o ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

L'indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida gli studenti a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo.

I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

È CONSIGLIATO A CHI:

- è appassionato alle materie scientifiche, al mondo dello sport e delle attività motorie;
- mostra interesse per le nuove tecnologie;
- ha una predisposizione per il linguaggio logico-matematico;

- ha buona memoria e capacità di organizzazione nello studio;
- mostra capacità logiche e di problem solving.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- comprendere i rapporti tra i metodi della conoscenza caratteristici della matematica e quelli degli studi umanistici, grazie alla formazione acquisita in ambito scientifico, linguistico, storico e filosofico;
- comprendere il metodo scientifico e utilizzarlo per risolvere problemi e avere un proprio metodo di studio e di ricerca;
- ricercare strategie per promuovere lo sport e il suo ruolo multidisciplinare e sociale;
- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi e una riflessione metodologica sullo sport e sulle sue procedure sperimentali ad esso inerenti.

Il PIANO degli STUDI

Il piano degli studi del liceo scientifico sezione sportivo è definito dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 (*).

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica /AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

DOPO IL DIPLOMA:

- Università (qualsiasi);
- AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica;
- Istituti universitari a ordinamento speciale: sono percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione;
- ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori: sono percorsi di formazione biennali o triennali per diventare un tecnico specializzato in una area tecnologica;
- Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (S.S.M.L.): percorso di studio che permette di approfondire lo studio delle lingue.

(*) Alle discipline indicate nei Piani degli Studi di tutti gli indirizzi di studio sopra elencati della Scuola Secondaria di II grado:

- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha aggiunto l'insegnamento di Educazione Civica, disciplina trasversale che ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

- il Decreto n. 328 del 22 dicembre ha introdotto 30 ore di orientamento nelle classi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Per gli studenti che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per un'ora settimanale.

Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per un'Attività Alternativa alla Religione Cattolica tra quelle proposte dalla scuola o lo studio individuale assistito, oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

LA FSL

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

A partire dalla terza classe della Scuola Secondaria di Secondo Grado si intendono realizzare percorsi per la Formazione Scuola Lavoro, secondo il seguente schema:

- Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e rilascio della relativa Certificazione di 12 ore;
- incontri propedeutici e orientativi in aula, integrati con visite aziendali, con esperti esterni provenienti dalle Università, dal mondo del lavoro o dalle associazioni di categoria, con l'obiettivo di acquisire elementi normativi (normativa sulla sicurezza, elementi di diritto del lavoro), organizzativi (organizzazione aziendale, qualità), comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.) e orientativi;
- almeno 90 ore di FSL presso strutture ospitanti.

Il Progetto della FSL, dal nome "Conoscere per scegliere", costituisce un'opportunità significativa per gli studenti in quanto introduce un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale.

Ha una forte valenza formativa perché consente allo studente:

- di "scegliere" in base alle proprie attitudini ed interessi "dove" sviluppare le proprie competenze,
- di verificare sul campo la preparazione acquisita durante il percorso scolastico.

Questo schema di attuazione si rivela particolarmente adatto ai licei, che per tradizione ed approccio culturale sembrano meno direttamente coinvolti nell'attuazione di percorsi di FSL, al fine di avvicinarli al mondo delle professioni, dei servizi anche d'istruzione, di ricerca, del territorio e culturali oltre che delle tecnologie avanzate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'organizzazione dell'anno scolastico, fondamentale per la valutazione periodica degli studenti, si articola in 2 quadrimestri: la fine del primo quadrimestre coincide con il 31 gennaio, mentre la fine del secondo quadrimestre coincide con il termine delle lezioni nel mese di giugno.

La valutazione nella scuola secondaria di II grado si esprime attraverso voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina di studio.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici.

Il comportamento è valutato attraverso un voto in decimi.

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi, in ogni disciplina di studio, e un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento (ai sensi della legge 150 del 2024, qualora il voto del comportamento risulti pari a sei decimi l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità è subordinata alla realizzazione e alla discussione, da parte dello studente, di un elaborato di educazione civica, che deve essere valutato come sufficiente da parte del Consiglio di Classe). I docenti, in sede di scrutinio, valutano anche Educazione civica, per cui viene espresso collegialmente un voto: il voto deve essere non inferiore ai sei decimi. Le attività didattiche concernenti il Curricolo Trasversale per l'Educazione Civica sono sviluppate dai docenti seguendo le indicazioni dell'O. M. del 7 settembre 2024, n. 183, relativa all'Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti nei termini previsti dall'ordinanza ministeriale 5 novembre 2007, n. 92, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero: secondo quanto stabilito dai Dipartimenti di Materia, essi avranno durata variabile a seconda delle discipline e saranno tematici; gli alunni verranno pertanto indirizzati a essi in base alle carenze riscontrate e segnalate dai docenti.

Gli interventi di recupero sono predisposti anche per il recupero delle insufficienze riscontrate nello scrutinio del quadrimestre.

I processi di verifica sono presenti nel corso dell'attività di educazione scolastica in varia forma.

La rilevazione dello stato di preparazione degli allievi viene effettuata da ogni docente per mezzo di prove scritte e/o orali o di osservazioni sistematiche realizzate con appositi formulari o griglie di analisi.

Ad essa si affianca la verifica informale sulla base del rapporto quotidiano tra insegnanti e allievi e che valorizza il ruolo della capacità di cogliere, nella complessità delle situazioni e dei comportamenti dei vari soggetti, le configurazioni degli elementi che li caratterizzano maggiormente:

- disponibilità ad impegnarsi nello studio;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;
- capacità di collaborazione con compagni e insegnanti;
- capacità di accettare ed utilizzare le osservazioni e i suggerimenti migliorativi.

Per quanto concerne le modalità e criteri per la trasparenza, l'equità e l'omogeneità delle valutazioni, attenendosi alla legge n. 160 e successive modificazioni della legge 13 Luglio 2015 n. 107 con decorrenza 1 settembre 2018, il Collegio Docenti delibera:

- di far riferimento alla griglia di valutazione degli apprendimenti ed alla griglia di valutazione dei comportamenti già in possesso delle famiglie e dei docenti stessi;
- di stabilire come criterio per garantire trasparenza, omogeneità ed equità delle valutazioni anche il confronto costante tra insegnanti della stessa area disciplinare e tra insegnanti di aree disciplinari diverse appartenenti al consiglio di classe;
- di stabilire come criterio per garantire trasparenza, omogeneità ed equità delle valutazioni anche il confronto continuo tra studenti e insegnanti e tra insegnanti e famiglie attraverso la presa visione di compiti in classe, correzioni, valutazioni riportate sul registro elettronico;
- di far riferimento al numero minimo di verifiche scritte e orali per quadrimestre al fine garantire omogeneità di valutazioni: per ogni quadrimestre almeno 2 valutazioni orali per le materie con prove orali e almeno 2 scritte e 1 orale per le materie con prove scritte/grafiche.

Possibilità di deroga al numero delle valutazioni da parte del Consiglio di Classe in caso di gravi motivi adeguatamente documentati.

È il Consiglio di Classe, sulla base dei dati raccolti durante tutto l'anno, a deliberare se l'alunno è in grado di affrontare o meno lo svolgimento dei programmi della classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di maturità sarà disposta sempre dal Consiglio di Classe, anche in caso di non sufficienza in tutte le materie (una sola materia insufficiente per l'Esame di maturità).

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici sono parte integrante della valutazione finale degli studenti in sede di maturità.

L'alunno infatti accede all'Esame di maturità con un punteggio relativo ai Crediti Scolastici acquisiti durante il triennio, che sommato ai punteggi ottenuti alle prove dell'Esame di maturità, costituiscono il voto finale.

Per l'attribuzione di tali crediti vengono generalmente valutati i seguenti fattori:

- media dei voti di ogni anno scolastico;

- voto in condotta;
- partecipazione alle lezioni;
- assenze fatte;
- presenza o meno di debiti formativi.

Si può accedere all'Esame di maturità con un massimo di 40 crediti scolastici.

CREDITI FORMATIVI

I Crediti Formativi, come quelli Scolastici, sono parte integrante della valutazione finale degli studenti in sede di maturità.

Gli stessi, a differenza di quelli scolastici, non sono assegnati in base alla media scolastica. Si guadagnano, infatti, tramite la partecipazione ad attività scolastiche e/o extra-scolastiche certificate e presentate al Consiglio di Classe.

Le attività Scolastiche con cui si possono ottenere sono, per esempio, la partecipazione ai vari progetti e/o iniziative organizzati dalla scuola.

Le attività extra-scolastiche con cui si possono ottenere sono:

- corsi di teatro, lingue, informatica, musica e cos'altro viene proposto dall'istituto scolastico;
- primo soccorso e volontariato;
- attività di scout;
- sport.

Servono per acquisire il credito scolastico superiore nella fascia minima e massima di oscillazione dettata dalla media scolastica.

La valutazione dei crediti formativi spetta al Consiglio di Classe:

- sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti;
- al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe;
- in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

La presentazione della richiesta dei Crediti Formativi deve essere fatta entro il mese di maggio consegnando la relativa documentazione.

ESAME DI MATURITA' - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il Percorso di studi della Scuola Secondaria di II grado si conclude con l'Esame di maturità.

L'Esame di maturità è finalizzato a valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione, ivi comprese quelle relative all'insegnamento dell'educazione civica e quelle acquisite nel corso dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Si articola in due prove scritte a carattere nazionale e in un colloquio in chiave multidisciplinare che verterà su 4 materie individuate dal MIM, oltre che sulle competenze

maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica e terrà conto anche della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

La Commissione d'Esame è costituita da 5 membri di cui 2 interni, 3 esterni (incluso il Presidente di Commissione).

L'ammissione all'Esame di maturità è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una disciplina e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di maturità;
- aver partecipato, entro il mese di Aprile (o nella Sessione Straordinaria) alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

I voti dell'Esame di Maturità si esprimono in centesimi e partono dal minimo di 60 per essere promossi fino ad arrivare al massimo di 100 a cui può essere aggiunta eventualmente la lode su unanimità della Commissione.

L'alunno accede all'Esame di maturità con un punteggio relativo ai Crediti Scolastici acquisiti durante il triennio, che sommato ai punteggi ottenuti nelle prove dell'Esame di maturità, costituisce il voto finale.

Per l'attribuzione di tali crediti vengono generalmente valutati i seguenti fattori:

- media dei voti di ogni anno scolastico;
- voto in condotta;
- partecipazione alle lezioni;
- assenze fatte;
- presenza o meno di debiti formativi.

Si può accedere all'Esame di maturità con un massimo di 40 crediti scolastici.

Le due prove scritte e il colloquio orale sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), mentre il punteggio massimo derivante dai crediti è 40 (60+40=100). Il superamento dell'esame è connesso all'aver svolto regolarmente tutte le prove previste.

Possono essere ammessi a sostenere l'Esame di maturità anche i Candidati Privatisti che abbiano sostenuto con esito positivo l'Esame di Idoneità "Preliminare" all'Esame di maturità ed abbiano partecipato alle Prove Invalsi.

VALIDITA' dell'ANNO SCOLASTICO

Spetta al Consiglio di Classe deliberare la validità o meno dell'anno scolastico.

Il Collegio Docenti, in base alla vigente normativa, stabilisce il numero minimo di ore a frequenza obbligatoria per la validità dell'anno scolastico:

- per le classi I-II il totale delle ore annuali è 891, il numero totale di ore obbligatorie è 668;
- per le classi III-IV-V il totale delle ore annuali è 990, il numero totale di ore obbligatorie è 743.

Come previsto dall'articolo 14, comma 7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e della Circolare n. 20 (prot. n. 1483 del 4 marzo 2011), sempre il Collegio Docenti stabilisce motivate e

straordinarie deroghe al limite indicato purché le assenze siano documentate e non compromettano la possibilità di valutare lo studente:

- Gravi motivi di salute,
- Ricovero ospedaliero, Terapie e/o Cure programmate,
- Donazione di sangue,
- Gravi motivi personali o familiari,
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche riconosciute dal CONI,
- Adesione a confessioni religiose per cui esistono intese specifiche,
- Studenti Lavoratori con contratto di lavoro che necessitano di sostentarsi autonomamente,
- Eventuali ulteriori casistiche non espressamente previste tra i motivi di deroga, esaminate e deliberate, caso per caso, dal Consiglio di Classe competente.

Il Collegio dei Docenti, infatti, riconoscendo la complessità e la varietà delle situazioni individuali, stabilisce che eventuali ulteriori casistiche non espressamente previste, ma che possano configurarsi come motivi di deroga, siano valutate e deliberate in piena autonomia dal Consiglio di Classe. Tale decisione dovrà basarsi su un'attenta analisi della specifica situazione dello studente, tenendo conto della eventuale documentazione presentata, del percorso scolastico e delle particolari condizioni personali e/o familiari.

Nell'ambito della personalizzazione dei percorsi educativi il Consiglio di Classe ha il ruolo fondamentale di individuare per ciascun alunno anche i bisogni non legati a disabilità o difficoltà dichiarate e/o certificate e di attivare conseguentemente la procedura migliore che garantisca un supporto specifico e personalizzato, volto a favorire l'inclusione e il successo formativo, nonché contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. La deroga al limite del numero minimo di ore di frequenza obbligatoria per la validità dell'anno scolastico, purché le assenze non compromettano la possibilità di valutazione in ciascuna disciplina, rientra tra le procedure di supporto specifico e personalizzato a favore dell'alunno con difficoltà non dichiarate e/o certificate.

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

LICEO delle SCIENZE UMANE / LICEO delle SCIENZE UMANE con OPZ. ECONOMICO SOCIALE con POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO

Il Liceo di tipo umanistico con potenziamento scientifico-matematico è un percorso che combina la solida formazione umanistica con un approfondimento specifico della disciplina scientifico-matematica. L'aggiunta delle ore settimanali di matematica permette di sviluppare competenze logico-matematiche più avanzate, offrendo benefici sia per chi ha una passione personale, sia per chi intende iscriversi a facoltà scientifiche, economiche o sanitarie.

L'Esame di maturità non vedrà stravolgimenti per gli studenti che durante il percorso di studi affrontano il potenziamento scientifico-matematico, in quanto gli indirizzi di studio rimangono invariati, ma verrà certificata l'avvenuta frequenza del progetto, le materie coinvolte, la programmazione svolta, in modo che il "curriculum dello studente" possa essere arricchito di questa stimolante esperienza.

Il potenziamento verrà attivato su richiesta delle famiglie.

CURVATURA BIOMEDICA

I tradizionali percorsi di studio liceali, verranno affiancati da una “curvatura biomedica” che permetterà un approfondimento di alcune materie di ramo scientifico.

Sarà sviluppato un progetto didattico in generale su tematiche relative:

- al mondo sanitario, approfondendo argomenti di carattere chimico e biologico con particolare attenzione alla fisiologia umana e al suo funzionamento,
- la fisica, le sue regole;
- le leggi che determinano il buon funzionamento del nostro organismo;
- il linguaggio biomedico in lingua inglese;
- altri argomenti ed approfondimenti.

L’Esame di maturità non vedrà stravolgimenti per gli studenti che durante il percorso di studi affrontano la “curvatura”, in quanto gli indirizzi di studio rimangono invariati, ma verrà certificata l’avvenuta frequenza del progetto, le materie coinvolte, la programmazione svolta, in modo che il “curriculum dello studente” possa essere arricchito di questa stimolante esperienza.

La curvatura verrà attivata su richiesta delle famiglie.

PROGETTO PREVENZIONE

Il progetto prevede l’elaborazione di percorsi volti ad approfondire tematiche di prevenzione sul consumo e abuso del fumo e di altre sostanze stupefacenti, ma anche temi sentiti come la violenza sulle donne; si avvale della collaborazione di professionisti e agenzie del settore (Polizia, A.S.L. – SER.T., Comunità di recupero, professionisti). Al suo interno vengono proposte, ad esempio, iniziative inerenti la prevenzione tumorale in ambito giovanile. Le tematiche trattate sono attinenti al curriculum trasversale di educazione civica.

PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

Il progetto nasce dall’esigenza di diffondere la cultura della prevenzione, ma anche l’assimilazione delle buone prassi da attuare in caso di allerta o emergenza, nonché dalla necessità di sensibilizzare gli alunni di tutte le età per aver cura e rispetto per l’ambiente in cui viviamo. Le iniziative che verranno sviluppate in questo ambito rispondono anche alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica del 2024.

PROGETTO di AUTOGESTIONE

Il progetto mira ad evidenziare l’autonomia, le competenze e le attitudini di ogni singolo alunno.

L’autogestione si sostanzia in un periodo di tempo in cui gli studenti gestiscono da soli i programmi scolastici durante le normali ore di lezione, anche organizzando attività alternative a quelle previste dall’Istituto Scolastico Paritario.

Gli alunni sono chiamati a dimostrare le proprie competenze di autogestione, come l’organizzazione delle attività, dei tempi e degli spazi, il rispetto delle regole di buona convivenza, la collaborazione in gruppo.

NOI SI-AMO

Il progetto vuol rispondere al bisogno degli alunni di socializzare, nell'ambiente scolastico, con insegnanti e compagni in modo sereno e fiducioso, imparando a star bene con sé e con gli altri, approfondendo la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza al gruppo scuola e intrecciando sinceri rapporti d'amicizia. Il progetto prevede anche momenti di aggregazione non formali, uscite didattiche, feste, celebrazioni liturgiche, incontri con le famiglie.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione sono effettuati tenendo presente i programmi di insegnamento, la classe, l'indirizzo di studi, la convenienza e la sostenibilità della spesa.

Le USCITE DIDATTICHE di mezza giornata o una giornata sono finalizzate alla partecipazione a manifestazioni culturali (convegni, conferenze, etc.), alla conoscenza degli atenei universitari italiani, alla partecipazione ad open day e iniziative di orientamento post-diploma, alla visita guidata di mostre temporanee o di località di interesse storico-artistico o di musei.

I VIAGGI di ISTRUZIONE di più giorni sono finalizzati a promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico del nostro paese o anche della realtà e dei costumi di paesi esteri.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE e CERTIFICAZIONE INFORMATICA

Il progetto intende rispondere al bisogno di sviluppare importanti competenze relative alla lingua inglese e all'informatica, spendibili sia nel contesto scolastico che in ambito lavorativo.

Le certificazioni inoltre possono essere riconosciute come:

- crediti formativi universitari, a discrezione dei singoli atenei;
- titolo culturale di merito nei concorsi pubblici, a discrezione delle singole commissioni esaminatrici.

SCRITTURA COLLETTIVA

Il progetto è stato pensato come tentativo per far emergere e di far sviluppare consapevolezza nei ragazzi di tutta la Secondaria di Secondo Grado il senso più vero e profondo della scrittura, alimentando il confronto con temi del nostro tempo, con esperienze di vissuto, con visioni del mondo che comprendano la bellezza e la leggerezza di ascoltare, leggere e scrivere. Il progetto verrà attivato su richiesta degli studenti e prevederà alcuni incontri di scrittura creativa e collettiva in cui gli studenti si cimenteranno nelle attività proposte sotto la guida dei docenti di discipline umanistiche.

PROGETTO ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. Le attività di orientamento saranno in entrata, in uscita e in corso e coinvolgeranno, in modo specifico e mirato, gli studenti di tutte le annualità.

Nel biennio l'orientamento ha soprattutto come obiettivo il consolidamento della scelta effettuata o l'indicazione di un eventuale "riorientamento" in caso di scelta non ben motivata. Nel triennio, soprattutto nella classe quinta, l'orientamento ha come obiettivo la scelta del lavoro o degli studi universitari, quale "progetto ponte" tra scuola e mondo del lavoro/universitario al fine di aiutare al meglio gli alunni nella realizzazione del proprio progetto di vita.

PROGETTO DISCIPLINE SPORTIVE

Il progetto prevede un approfondimento teorico delle discipline sportive, al fine di garantire una maggiore consapevolezza circa l'importanza dello sport e dell'attività fisica come elementi imprescindibili per condurre uno stile di vita sano e orientato al benessere psicofisico degli studenti. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare attraverso lezioni teoriche che illustrano i principali sport di gruppo e individuali, anche al fine di migliorare la conoscenza e la consapevolezza sul mondo dello sport e sul funzionamento di quanto strettamente connesso al settore sportivo. Tale progetto risponde anche alle esigenze degli studenti atleti che frequentano l'Istituto e desiderano sviluppare conoscenze anche in ambito manageriale e dirigenziale delle discipline sportive di loro interesse.

Il progetto è aperto a tutti gli studenti interessati, indipendentemente dalla classe e dall'indirizzo di studi e verrà attivato su richiesta delle famiglie.

PROGETTI ED INCONTRI CON ESPERTI RELATIVI AD ARGOMENTI ATTINENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani, recependo le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (O. M. 183 del 2024), attua, nel totale del monte ore dedicato a questo insegnamento (33 ore annuali), la realizzazione di attività e progetti che prevedono la partecipazione di esperti esterni. Tra le attività da proporre: incontri con esperti sul tema della legalità e del rispetto delle norme giuridiche; incontri con esperti sul tema della dipendenza da sostanze, anche attraverso le testimonianze di coloro che hanno superato questa difficile prova e che possono, pertanto, risultare illuminanti, con le loro parole, per i giovani; incontri dedicati al tema della salute mentale e del benessere psicofisico degli studenti, anche attraverso il parere di esperti del settore e professionisti esterni; incontri dedicati al tema della salute e dell'educazione alimentare, avvalendosi del contributo di medici e professionisti del settore; progetti di educazione ambientale e di educazione al rispetto del Codice della strada, attraverso uscite sul territorio e collaborazioni con enti e associazioni locali che operano negli ambiti in questione.

PROGETTO USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il progetto, in accordo con le recenti Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (D. M. 166 del 2025), mira a rendere studenti e docenti maggiormente consapevoli circa l'utilizzo e le possibilità offerte dall'IA. L'iniziativa prevede il supporto e il coinvolgimento di personale esterno che avrà il compito di informare sui rischi, in particolare quelli relativi al non corretto uso dei dati personali, e sul corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione dai sistemi di Intelligenza Artificiale. Lo scopo del progetto sarà anche quello di mostrare in modo pratico e concreto le possibili applicazioni dell'IA nella scuola e le facilitazioni che è in grado di offrire agli studenti, come pure ai docenti, nelle loro attività di studio e di approfondimento. Si cercherà di far emergere le possibilità di creare modelli di apprendimento su misura, con materiali differenziati, e con la possibilità di aggiornamento delle informazioni in tempo reale, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli utenti.

PIANO DELL'INCLUSIVITÀ

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Interventi mirati sono previsti in tutte le realtà ove siano presenti alunni in particolare situazione di bisogno:

- Alunni con difficoltà generiche di apprendimento,
- Alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati,
- Alunni diversamente abili,
- Alunni in situazione di svantaggio socio-culturale,
- Alunni con difficoltà di comportamento.

Gli interventi verranno attuati dagli insegnanti appositamente nominati per gli alunni in situazione di disabilità, seguendo la progettazione di percorsi individuali di apprendimento scolastico che prevedono traguardi orientati, da verificare e riadattare in corso d'anno.

Le attività saranno organizzate in modo continuativo, in forma individuale e/o in piccolo gruppo, come diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; come prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo previsto nelle singole programmazioni specifiche.

Alunni con BES	Intervento
Alunni con difficoltà generiche di apprendimento	Attività di sostegno e recupero
Alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati	Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato
Alunni diversamente abili	Attività di integrazione in collaborazione con il servizio territoriale ASL/servizi sociali della Provincia
Alunni in situazione di svantaggio socio-culturale	Azioni antidispersione anche in collaborazione con le strutture territoriali tramite anche realizzazione di un Piano Didattico Personalizzato per BES/NAI
Alunni con difficoltà di comportamento	Interventi individualizzati

INTERCULTURA E ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani promuove l'integrazione e la frequenza degli alunni stranieri considerandola un'occasione importante per diffondere i valori di tolleranza e solidarietà, al fine di orientare a creare rapporti dinamici tra le culture, a favorire il dialogo, la comprensione, la collaborazione, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento, e ad attuare itinerari didattico-pedagogici e/o approfondimenti multidisciplinari.

L'Istituto Scolastico Paritario mette in atto apposite procedure riguardo l'iscrizione (primo momento di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia), l'inserimento di alunni stranieri oltre a varie tipologie di intervento per l'apprendimento, come la realizzazione di materiali personalizzati e la compilazione del PDP per svantaggio socio-linguistico.

Finalità:

- agevolare l'ingresso a scuola di alunni stranieri,
- dare loro sostegno nella fase d'adattamento,
- entrare in relazione con la famiglia immigrata,
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola,
- promuovere la collaborazione e la comunicazione sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

I programmi scolastici non devono essere differenziati, ma adattati ai livelli di competenza dei singoli alunni stranieri.

Possono essere attivati specifici interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

Possibili percorsi di facilitazione didattica:

- rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento,
- uso di materiali visivi musicali e grafici,
- semplificazione linguistica,
- adattamento dei programmi curricolari.

Possibili percorsi di facilitazione relazionale:

- programmazione di attività interculturali rivolta a tutti gli alunni,
- utilizzo di materiale nelle diverse lingue
- promozione di attività di piccolo gruppo,
- coinvolgimento delle famiglie degli alunni.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER TUTTI

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse da quelle tradizionali allo scopo di rendere più efficace e stimolante l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni:

- lezione collettiva tra più classi: si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

La lezione collettiva è quindi vista come elemento “facilitatore” della trasmissione dei saperi.

- attività di piccolo gruppo: il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale). Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità da parte di tutti i membri del gruppo.

- interventi individualizzati: l'individualizzazione come trattamento personalizzato degli alunni è una strategia che consente di soddisfare le peculiari necessità di formazione di ciascuno.

- metodologia CLIL: il C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera. Questo insegnamento ha come finalità basilari l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il miglioramento della competenza comunicativa nella seconda lingua e il suo utilizzo come strumento per apprendere.

Gli ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche dell'istituto scolastico.

Nell'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani sono istituiti i seguenti Organi Collegiali:

- Il Consiglio di Istituto
- Il Collegio Docenti
- Il Consiglio di Classe
- L'Assemblea dei Genitori
- L'Assemblea dei Docenti

Due rappresentanti degli studenti eletti nell'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani partecipano alla **Consulta Provinciale degli Studenti (CPS)**, organismo istituzionale di rappresentanza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani, in quanto realtà educativa nata dall'iniziativa e dalla volontà condivisa delle famiglie e da esse liberamente scelta e sostenuta, riconosce nella rappresentanza dei genitori e degli studenti un elemento centrale e imprescindibile per la vita della comunità scolastica.

La presenza attiva di queste componenti all'interno degli organi collegiali non solo arricchisce il dialogo educativo tra scuola e famiglia, ma garantisce anche trasparenza, partecipazione responsabile e condivisione delle scelte educative e organizzative.

Nell'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani, fondato su un forte patto educativo con le famiglie, la presenza attiva e la voce dei genitori e degli studenti rappresentano un valore aggiunto irrinunciabile per garantire il miglioramento continuo dell'azione formativa e della qualità dell'offerta scolastica.

CALENDARIO SCOLASTICO

Periodo: Settembre – Giugno

Le lezioni iniziano, terminano e sono sospese nei giorni delle festività di rilevanza nazionale secondo il Calendario Scolastico approvato dalla Giunta della Regione Marche.

Orario delle Lezioni (*)

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00-8.30 alle ore 12.00-14.00

(*) L'Orario delle Lezioni è da considerarsi puramente indicativo. L'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani in base all'art. 4 del DPR 275/99 si riserva la facoltà di attuare una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche, organizzative, di trasporto e dei propri alunni.

Si precisa che gli orari di inizio e di fine lezione, nonché la durata, vengono definiti annualmente in base agli orari di trasporto pubblico (es. S.T.E.A.T., START SPA, Ferrovie dello Stato) che consentono agli alunni di raggiungere l'Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani, e di rientrare nelle loro abitazioni.

Pertanto Il Coordinatore Didattico, in base al regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, art. 4 del DPR 275/99, alle circolari ministeriali n. 243 del 22/09/1979 e n.192 del 03/07/1980 nonché alle ulteriori circolari in materia, può deliberare in sede al Collegio Docenti la riduzione della durata dell'ora di lezione determinata da motivazioni estranee alla didattica, quali il pendolarismo degli studenti e la non coincidenza dell'orario delle lezioni con quello dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati dagli stessi.

CALENDARIO ed ORARIO di FUNZIONAMENTO degli UFFICI

Periodo: Settembre – Agosto

Gli uffici sono chiusi il sabato, la domenica, i giorni festivi, la settimana del 15 Agosto di ogni anno.

Giorni ed orario di apertura al Pubblico:

Front Office/Protocollo: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Ufficio Didattica: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Ufficio Contabilità: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ufficio del Personale: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

In caso di particolari esigenze dell'utenza, il personale amministrativo e di segreteria assicura altresì il servizio anche al di fuori delle suddette fasce orarie su appuntamento.

Per informazioni e modulistica rivolgersi in segreteria o consultare il sito della scuola.

Fermo, 15//2025

**Il Coordinatore Didattico
Istituto Scolastico Paritario Don Lorenzo Milani
Prof.ssa Micaela Seghetti**